

Nuoro, 17.03.2023

Al Comandante Prov. VVF Nuoro
Dott.Ing. Antonio Giordano

Alle Segreterie di Funzione Pubblica e Coordinamento VVF
Nazionale – Regionale - Provinciale

Oggetto: Richiesta di chiarimenti graduatoria corso di polizia giudiziaria .

Egregio Comandante,

Con la presente, la Scrivente chiede chiarimenti in merito all'interpretazione dell'accordo che regola i criteri d'accesso ai corsi di formazione, sottolineando il disappunto per il reiterato "modus operandi". Rammarico peraltro legato alla cronistoria di tale contrattazione, frutto del raffreddamento sullo stato di agitazione di altra O.S. rappresentativa, motivato a suo tempo dal fatto che, la scelta di suddividere in egual misura il personale partecipante sulle sezioni operative, nel tempo, aveva creato malcontento tra il personale anziano. Pertanto, dopo lunga discussione, si arrivò ad una maggioranza che scelse per tutti i corsi di formazione interni (tranne quelli regolamentati da specifica circolare di settore) **l'anzianità di servizio**, come requisito fondamentale. Ora possiamo anche comprendere che per Lei, oggettivamente sia più semplice distribuire i numeri degli aspiranti nelle 4 sezioni, ma dovrebbe decidere in primis una linea univoca. Noi, non apprezziamo le semplificazioni che creano disparità tra lavoratori... già le abbiamo pesate nella novità della "mobilità mista" appena conclusa, (mettere nella stessa graduatoria personale anziano, con neo assegnato in mobilità nazionale e aprire 3 mesi dopo il loro arrivo le assegnazioni, è un precedente gravissimo). Apriamo una breve parentesi per cercare di comprendere l'anomalia: "In contrattazione, quella che ci ha visto assenti per motivi di lavoro... a conclusione delle attività, in allegato al verbale viene siglata copia dell'ODG, quello che avrebbe dovuto regolarizzare la Mobilità dei nuovi ingressi CS, concordando i numeri e posti da assegnare, siglato con le OO.SS. partecipanti. Tutto regolare fin qui."

Ecco, da qui in poi, per la Fp Cgil diventa difficile comprendere il filo conduttore che lega la scelta univoca della pubblicazione dell'ODG di mobilità, modificato nei numeri e nella sostanza visto quanto verbalizzato. **Noi non abbiamo partecipato è vero**, forse con fortunata coincidenza astrale, ma chi ha siglato il verbale con Lei, auspichiamo sia consapevole o perlomeno d'accordo, per quanto generato per il futuro.

Egoisticamente, sull'ampliamento dei posti a disposizione possiamo solo che ringraziarla, siamo sempre stati contrari al limitare le reali vacanze nelle mobilità interne, **sempre che vacanti lo siano!**

Perdoni il fuori tema, ma a seguito delle parafrasi sugli accordi interni, a vario titolo, appare chiaro che le interpretazioni, le semplificazioni e le applicazioni degli accordi decentrati, in questo Comando nascondano variabili importanti. Pertanto in maniera legittima, chiediamo, di conoscere in anticipo il metro di valutazione per i prossimi corsi di formazione, così da invitare i colleghi a far giusta domanda.

In attesa di conoscere i nuovi criteri... **La invitiamo a rivedere con urgenza la graduatoria del corso in oggetto secondo gli accordi firmati, accordi che se riterrà opportuno riscrivere, ci troverà sempre collaborativi.** Con la stessa disponibilità La preghiamo, qualora volesse fare degli incontri, per una volta di condividere delle date... abbiamo tutti impegni e responsabilità a cui dobbiamo sottostare, (vista l'assenza per gli impegni lavorativi della scrivente), ma esser stati costretti per un intero anno ad inviare note su note ogniqualvolta vi era convocazione, senza aver mai avuto possibilità di partecipare ad un tavolo, lo abbiamo trovato decisamente irrispettoso. **Rimarrà comunque un mistero, il perché non sia stato assolutamente possibile spostare mai nessuna data** (visto la disponibilità delle altre OO.SS.), o partecipare in video conferenza, che nell'epoca della condivisione e della FAD è decisamente bizzarro.

Le chiediamo cortesemente di rispondere in merito a quanto segnalato... In questa Nota non parliamo di assegnazioni mezzi, conosciamo il Suo impegno; ne di convenzioni, abbiamo apprezzato e verbalizzato a suo tempo; **non ci lamentiamo delle cose fatte bene**. Questo perché la FpCgil sa riconoscere la differenza tra cose ben fatte o mal fatte, esponendosi pubblicamente, forse lo ricorderà, anche a Sua difesa, quando fu oggetto di imbarazzanti attacchi, subito dopo l'insediamento al Comando. Forse è difficile da comprendere, ma le responsabilità sindacali sono tante è il primo dovere di un sindacato è la tutela dei lavoratori e l'informazione degli stessi (informazione che troppo spesso ci contesta entrando nel merito anche delle pagine e gruppi ufficiali). NOI... Scriviamo su problematiche riscontrate nel Comando o sul mancato recepimento, **voluto o no** degli accordi, (nazionali e decentrati), non certo per partiti presi o simpatie, ed essere messi in discussione solo perché rispettiamo il mandato dei lavoratori, francamente non le rende giustizia. Nell'attesa dei chiarimenti richiesti rimaniamo a Sua disposizione.

Distinti Saluti.

FP CGIL VVF
Gianfranco Paschedda